

# Il Giorno (ed. Bergamo-Brescia) Cauto Cantiere Autolimitazione

## Il recupero pro-capite di scarti

### La maglia nera Dal tessile solo 2,66 kg a testa

BRESCIA Il riutilizzo non basta: il tessile resta 'cenerentola' nel riciclo dei rifiuti, mentre aumentano gli acquisti. Non a caso, a fine febbraio, l'Agencia ambientale europea ha lanciato l'allarme perché la quantità di tessile usato esportato dall'Unione Europea è triplicato negli ultimi due decenni. «L'Europa ci chiede di rendere i prodotti tessili più durevoli, riparabili e riciclabili e porre fine alla sovrapproduzione di capi di abbigliamento, individuando anche una responsabilità dei produttori», ha spiegato Gianluigi Fondra, presidente dell'associazione culturale Brescia Green, in un incontro organizzato a Brescia insieme all'associazione Mandacarù, su "Abiti usati e futuro del pianeta". I numeri innanzitutto: secondo l'Europa (ma il dato è applicabile anche al nostro territorio), ogni anno ciascuno compra in media 26 chili di prodotti tessili. Allo stesso tempo, produce 11 chili di rifiuti pro-capite, di cui una piccola quota viene differenziata: 2,66 chili pro-capite il dato in Lombardia nel 2021, secondo il rapporto rifiuti urbani di Ispra.

«Il consumo di prodotti tessili di Europa è al quarto posto per l'impatto sull'ambiente e sui cambiamenti climatici, dopo food, costruzione e mobilità - ricorda Fondra -. Inoltre, è il terzo settore in ordine di consumo per uso di acqua e suolo e per uso di materie prime». Riutilizzare i tessuti è una buona pratica, ma da sola non è sufficiente, perché prima o poi arriva il momento in cui non è più possibile farlo: in tal caso, il destino è la discarica o l'incenerimento. Oltre a lavorare su un modello di consumo diverso, fondamentale è avviare la filiera per il recupero delle fibre. «L'Italia ha anticipato al 2022 la normativa per la differenziata del tessile, rispetto alla data europea del 2025 - sottolinea Lorenzo Romanenghi, direttore operativo Rete CAUTO Brescia - ma non abbiamo imparato a gestire il riciclo se non attraverso il riutilizzo». F.P.

